



Centro interUniversitario per l'analisi Sismotettonica Tridimensionale con applicazioni territoriali  
Uni BO | CH | CT | FE | ME | MI | MIB | NA | PG | PV | Roma3 | SA

## **TOOLS, DATA, AND MODELS FOR 3D SEISMOTECTONICS: THE ITALIAN OVERTIME LABORATORY**

Dal 23 al 25 giugno 2024, l'auditorium del Campus Universitario dell'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara ospiterà il workshop intitolato "TOOLS, DATA, AND MODELS FOR 3D SEISMOTECTONICS: THE ITALIAN OVER TIME LABORATORY". L'evento avrà come temi principali le faglie attive, i terremoti e le sorgenti sismogeniche a multi-scala, con l'obiettivo di comprendere meglio le interazioni tra tettonica e terremoti e di sviluppare modelli strutturali-sismotettonici tridimensionali sempre più realistici per l'Italia e altre aree del mondo. Questi temi sono fondamentali per migliorare la valutazione della pericolosità sismica, approfondire le conoscenze geodinamiche e sviluppare strategie efficaci per la mitigazione del rischio sismico.

Il workshop è stato organizzato dal Centro Interuniversitario per l'Analisi Sismotettonica Tridimensionale con Applicazioni Territoriali (CRUST), con sede amministrativa a Chieti, che include gruppi di ricerca appartenenti a 12 università italiane (Catania, Messina, Salerno, Napoli, Roma Tre, Perugia, Chieti, Bologna, Ferrara, Pavia, Milano e Milano-Bicocca). A Chieti si riuniranno studiosi non solo del CRUST, ma anche di altre università italiane e centri di ricerca (CNR, INGV, OGS), favorendo uno stimolante scambio di idee e conoscenze. Oltre alle sessioni orali con presentazioni di autorevoli studiosi del settore, il workshop prevede una vasta sessione poster e un *Premio per il Miglior Lavoro* presentato da giovani ricercatrici e ricercatori, per riconoscere e valorizzare il contributo delle nuove generazioni nel campo della sismotettonica.

Il Workshop del CRUST 2024 rappresenta un'opportunità significativa per la comunità scientifica di condividere dati e metodologie, esplorare nuove frontiere della ricerca e collaborare per migliorare la sicurezza sismica in Italia e nel mondo. Oggi è essenziale rafforzare la connessione tra mondo accademico e ricerca, in un momento storico in cui l'interesse per le discipline geologico-geofisiche sembra affievolirsi. La ridotta percezione dell'importanza di queste scienze ha un forte impatto sulla diminuzione di studenti e risorse destinate alla ricerca.

*La Prof.ssa Rita de Nardis, attuale Direttrice del CRUST, evidenzia l'importanza di costruire ponti solidi tra scuole, università ed enti di ricerca per comprendere meglio i fenomeni naturali e sviluppare strategie di mitigazione dei rischi. I disastri naturali continuano a causare gravi danni socio-economici, dimostrando che l'uomo non ha ancora imparato a convivere con la natura rispettandola e adeguandosi alle sue dinamiche.*

*La Prof.ssa Giusy Lavecchia, ordinaria di Geologia Strutturale e precedente Direttore del CRUST, ribadisce che solo una stretta collaborazione tra geologi e geofisici potrà consentire un sostanziale passo in avanti nelle conoscenze di base ed applicate nel campo della sismotettonica e della geodinamica. Fa inoltre presente come la costruzione per tutto il territorio nazionale di un modello sismotettonico tridimensionale, aggiornato alle conoscenze ed ai dati attuali, e ad oggi di fatto mancante, sia un traguardo da raggiungere al più presto in quanto indispensabile per la realizzazione di mappe di pericolosità sismica ben vincolate e realistiche, siano esse di tipo deterministico o probabilistico.*